



# FEDERCOORDINATORI

Federazione Sindacale Italiana dei Tecnici e Coordinatori della Sicurezza

Confederata CIFA – Confederazione Italiana Federazioni Autonome



## Il ruolo del CSE: esperienza operativa di coordinamento e controllo per la gestione della sicurezza

Fabrizio Lovato

[www.federcoordinatori.org](http://www.federcoordinatori.org)

# L'AZIONE DEL C.S.E.

PROCEDURE

Definire un insieme di azioni che devono caratterizzare tutti i sopralluoghi e le ispezioni sui cantieri svolte dal coordinatore.

SITUAZIONI

Rileva il *porsi in essere di una violazione* dei contenuti dei piani di sicurezza o più in generale alle norme di prevenzione degli infortuni.

Accerta una *situazione di potenziale pericolo*, non contemplata dai piani di sicurezza o dalle norme di prevenzione degli infortuni.

AZIONI

Stabilisce il termine per l'eliminazione della non conformità. Il termine è eventualmente prorogabile una volta.

Ordina l'applicazione di una norma della tecnica o di una buona prassi o di una linea guida sulla prevenzione degli infortuni.

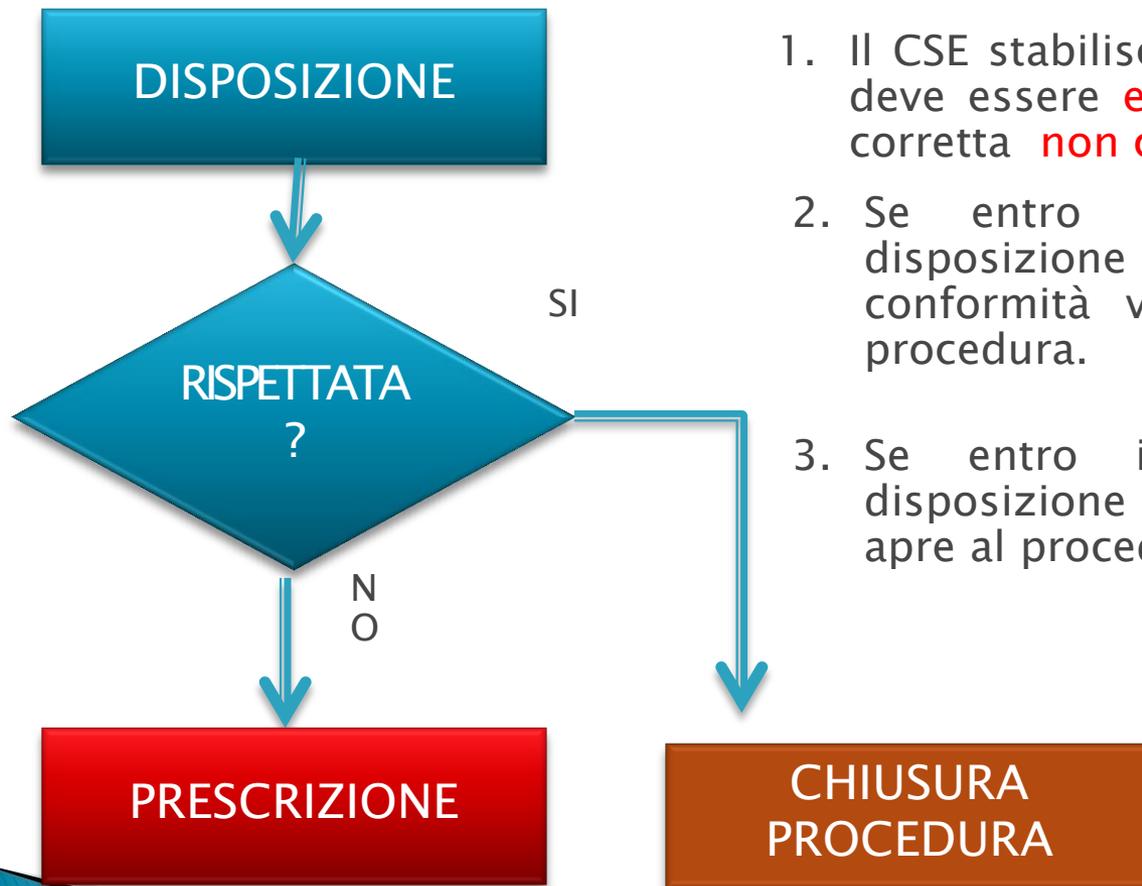
DEFINIZIONI

PRESCRIZIONE

DISPOSIZIONE

# DISPOSIZIONE

In presenza di violazione dei contenuti dei piani di sicurezza o delle norme di prevenzione generali:



1. Il CSE stabilisce il **termine** entro il quale deve essere **eliminata** la situazione non corretta **non conformità**.
2. Se entro il termine stabilito la disposizione è rispettata, la non conformità viene risolta si chiude la procedura.
3. Se entro il termine stabilito la disposizione non viene rispettata si apre al procedura della **prescrizione**.

# PRESCRIZIONE

In presenza di una situazione di pericolo il CSE **impone** specifiche **misure** atte a far **cessare** la **non conformità** per la sicurezza o per la salute dei lavoratori durante il lavoro, ossia:

1. impartisce una prescrizione e stabilisce il tempo necessario per la regolarizzazione. Il tempo è eventualmente prorogabile una volta.

2. Una copia della prescrizione è comunicata anche al committente.

3. Entro **cinque giorni** dalla scadenza del termine fissato nella prescrizione, il CSE verifica se la violazione è stata eliminata, **secondo le modalità e nei termini indicati nella prescrizione**.

4. Quando la prescrizione risulta essere stata adempiuta, si chiude il procedimento.

5. Quando risulta l'inadempimento alla prescrizione, il CSE ne dà **comunicazione al committente** ed attua quanto previsto dall'art. 92 comma 1 lett. e) del D.L. 81/08 smi



# Chi coordina in edilizia ?



**Il Coordinatore della  
sicurezza in esecuzione**

**+**

**Il datore di lavoro  
dell'impresa**



## Cosa coordinano ?

# il CSE



Verifica con opportune  
azioni di  
**coordinamento** e  
controllo l'applicazione  
del PSC e delle relative  
procedure di lavoro

Art.92 comma 1 lett.a)

**Azione che discende dal PSC**

# Il PSC contiene almeno i seguenti elementi :

2.1.2 – f) le misure di **coordinamento** relative all'uso comune da parte di più imprese di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Ma esclusivamente se da attuarsi come scelta di pianificazione lavori finalizzata alla sicurezza, in modo particolare delle INTERFERENZE 2.3.1, 2.3.2, 2.3.3.

# Interferenze 2.3.1:

Il **coordinatore per la progettazione** effettua l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, *anche quando sono dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi*, e **predispone il cronoprogramma** dei lavori

## Interferenze 2.3.2:

In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, **il PSC contiene** le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e **le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni**. Nel caso in cui permangono rischi di interferenza, indica le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi.

## Interferenze 2.3.3:

Durante i periodi di maggior rischio dovuto ad interferenze di lavoro, il coordinatore per l'esecuzione **verifica periodicamente, previa consultazione** della direzione dei lavori, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi interessati, **la compatibilità** della relativa parte di **PSC con l'andamento dei lavori**, **aggiornando il piano** ed in particolare il **cronoprogramma** dei lavori, se necessario.

# il CSE



coordinamento uso comune da parte di più imprese di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

analisi delle interferenze tra le lavorazioni, con la predisposizione del cronoprogramma

# il CSE



**Organizza** tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, **la cooperazione** ed **il coordinamento** delle attività nonché la loro reciproca informazione

Art.92 comma 1 lett.c)

**ORGANIZZA** – obbligo funzionale

# I datori di lavoro devono coordinarsi ?

i datori di lavoro durante l'esecuzione dell'opera **curano**, ciascuno per la parte di competenza, la **cooperazione** ed il **coordinamento** tra datori di lavoro e lavoratori autonomi



Art.95 comma 1 lett.g)

**CURANO** = Provvedono = Attuano

# Il coordinamento dei datori di lavoro

l'accettazione del PSC e la redazione del POS costituisce adempimento agli obblighi previsti con l'**art.26** comma 1 lettera b), 2, 3, e 5



Art.96 comma 2

## Conseguenza:

tutte le prescrizioni previste nell'art. 26 devono trovare collocazione nel POS

Nell'affidamento di appalto di servizi o forniture nell'ambito dell'intero ciclo produttivo, purché nella disponibilità dei luoghi, *TUTTI i datori di lavoro:*

a) **cooperano** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) **coordinano** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

**Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento** elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

**Estratto art.26**

## Prima ipotesi:

Impresa affidataria evidenzia nel POS i subappalti che andrà ad attuare e per ognuno di essi indica quanto richiesto dalle previsioni dell'art.26

## Seconda ipotesi:

Impresa affidataria al momento di redazione del POS non indica nessun subappalto, e quindi non tratta nel suo documento gli argomenti specificati nell'art.26, ma chiede i subappalti successivamente all'inizio dei lavori.

## Cosa DEVE contenere il POS ?

Una scheda, elaborata dall'affidataria che indica in sintesi le misure che saranno adottate per eliminare o, ridurre al minimo i rischi da interferenza generati. A corredo evidenzia i costi delle misure adottate per eliminare o, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, tali costi che non sono soggetti a ribassi andranno riportati nel contratto di subappalto pena la sua nullità.

## In sintesi **TUTTI** datori di lavoro su promozione dell'affidataria attuano unitariamente e *continuativamente*:

la **cooperazione** per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi incidenti sull'attività lavorative oggetto del subappalto

il **coordinamento** degli interventi di protezione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori di entrambe le aziende

l'**informazione** costante e reciproca al fine di eliminare i rischi dovuti alla interferenza tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte

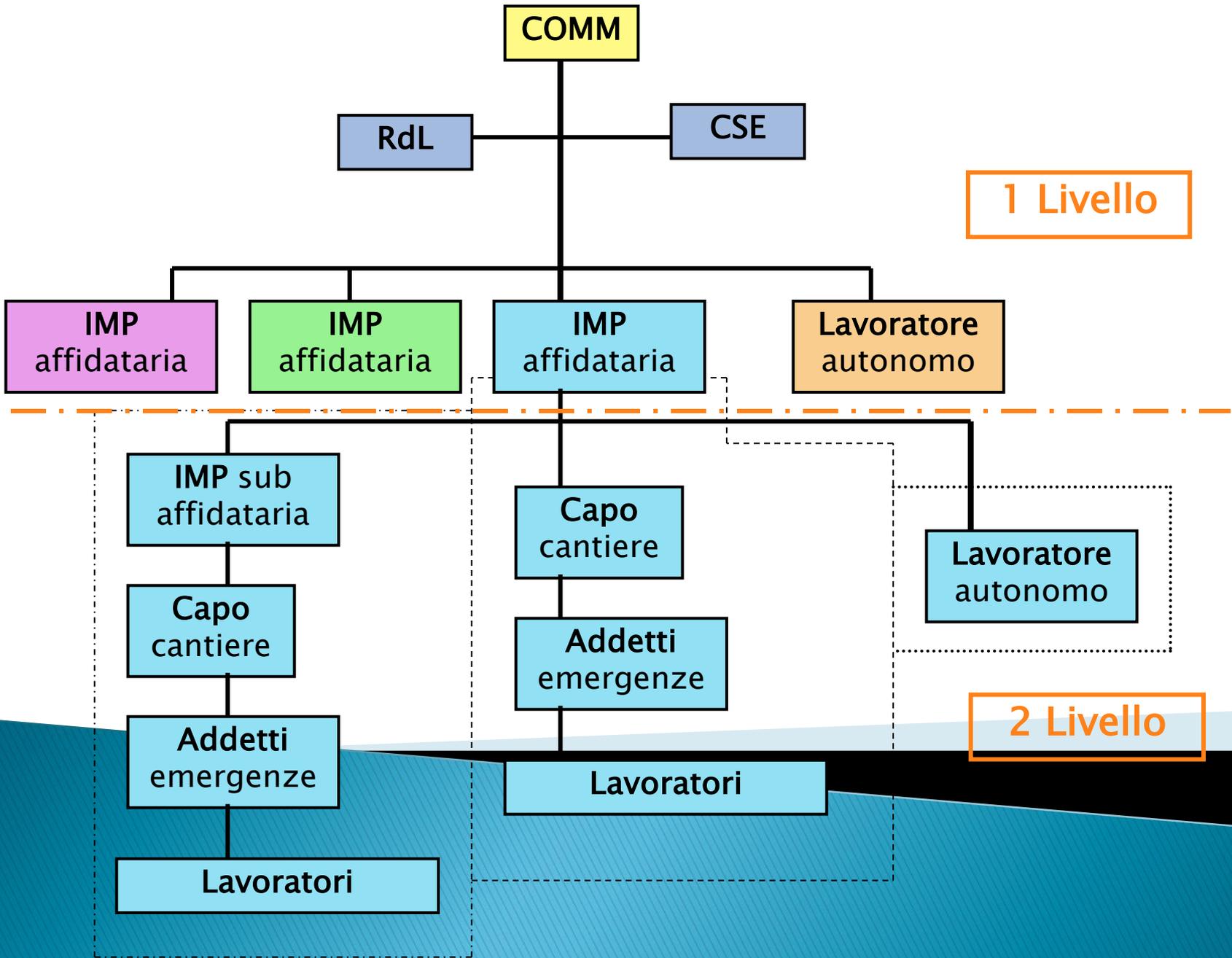
Verifica la **CONGRUENZA** dei POS dei subappaltatori rispetto al proprio

# Quindi ...il PSC contiene almeno i seguenti elementi :

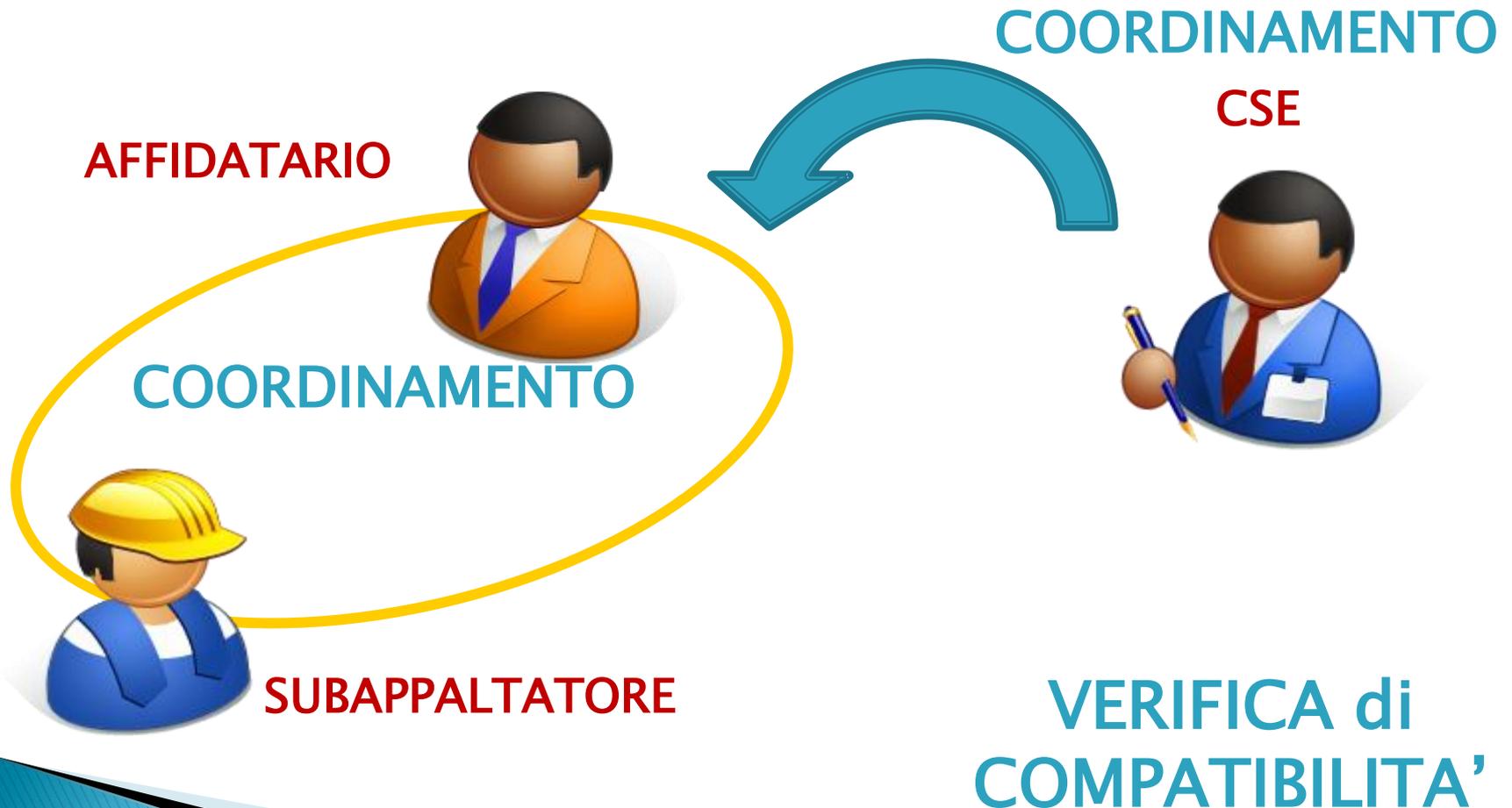
2.1.2 - g)

le **modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento**, nonché la reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi

esempio di modalità organizzativa del coordinamento e controllo tra affidataria e subappaltatore

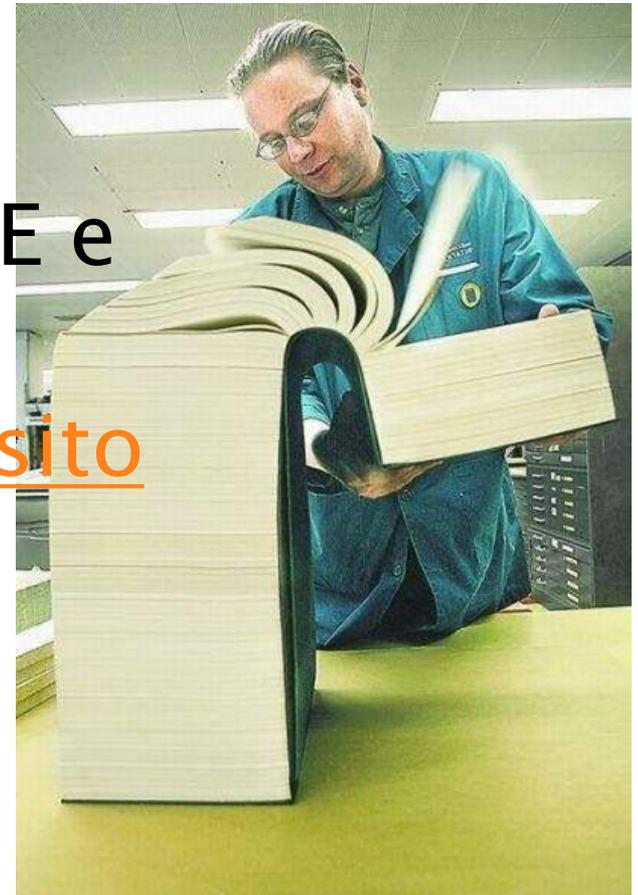


# Regole di convivenza: ad ognuno la sua parte



# Riepiloghiamo ...

- Diagramma di flusso attività CSE
- Lista di controllo PSC
- Programma attività del CSE e Crono..
- Verbale di sopralluogo in sito
- Lista di controllo del POS



# *cantieri*



# *per immagini*

**I nostri DPI**

**... e ora alleniamo  
lo sguardo.**



# Un esempio ...

- Verbale riunione di coordinamento
- Verbale di sopralluogo in cantiere  
uno e due
- Segnalazione al Committente
- Comunicazione agli OO.VV.

proseguiamo nel sopralluogo



**GRAZIE**

[info@federcoordinatori.org](mailto:info@federcoordinatori.org)